



TEMARI PER IL BACCELLIERATO CORSO ISTITUZIONALE DI TEOLOGIA A.A. 2025-2026

(Valido da giugno 2026 a febbraio 2027)

TEOLOGIA DOMMATICA

Titolo

**IL CONCILIO DI NICEA (325):
LA PRIMA DEFINIZIONE DELLA FEDE TRINITARIA**

Traccia

Ellenizzazione del kerigma neotestamentario e/o deellenizzazione della cultura ellenistica; unità e trinità divina prima del IV secolo; l'arianesimo come interpretazione eterodossa del Dio di Gesù Cristo; la reazione di Nicea, primo concilio “ecumenico”.

Bibliografia

Fernández S., «*Omooúision tō Patri*». *L'espressione disputata*, in Bianchi C. - Melloni A. - Proietti M. (edd.), *Il Concilio e il Credo (325-2025)*, EDB, Bologna 2025; Coda P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011, 337-358; Staglianò A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna 1996, 220-251; Baget Bozzo G., *La Trinità*, Vallecchi, Firenze 1980, 42-70.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Titolo

LA RIVELAZIONE CRISTIANA E IL PLURALISMO RELIGIOSO

Traccia

Lo studente tracerà prima lo *status quaestionis* della teologia del pluralismo religioso, analizzando e valutando il modello esclusivista, inclusivista e pluralista delle religioni, facendosi guidare anche dal documento della Commissione Teologica Internazionale *Il cristianesimo e le religioni*. Affronterà quindi il problema della funzione salvifica delle religioni, approfondendo la mediazione unica e universale di Cristo e le «mediazioni partecipate» nelle altre religioni (Cf. *Dominus Iesus* 14; *Redemptoris Missio* 5; *Lumen Gentium* 62); infine, delineerà la missione della Chiesa, “sacramento universale di salvezza” (*Lumen Gentium* 48), nel dialogo interreligioso, alla luce del cap. 8 della *Fratelli Tutti*.

Bibliografia

Dupuis J., «Dialogo interreligioso», in Latourelle R. – Fisichella R. (edd), *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 1998, 316; Crociata M. (ed), *Teologia delle religioni. La questione del metodo*, Città Nuova, Roma 2006; Di Tora M., *Teologia delle religioni. Linee storiche e sistematiche*, Dario Flaccovio Editore, Palermo 2014; Dotolo C., *Teologia delle religioni*, EDB Bologna 2021; Cibelli E., *Fratelli tutti: per una teologia del dialogo*, in «Asprenas» 68 (2021), 173-184; Naro M., “Fratelli tutti” e il dialogo interreligioso, in «Il Regno» Attualità e Documenti LXVII (2022), 372-376.



SACRA SCRITTURA

Titolo

**IL BATTESSIMO DI GIOVANNI E GESÙ DI NAZARETH:
RAPPORTI E INTERPRETAZIONI NELLE NARRAZIONI NEOTESTAMENTARIE**

Traccia

Le narrazioni evangeliche insistono sulla relazione di origine fra l'attività del Battista e quella di Gesù. Anche gli Atti degli Apostoli mettono a tema questa puntualizzazione, in particolare nel discorso di Pietro in casa di Cornelio, immediatamente prima della discesa dello Spirito e del battesimo dell'intero gruppo che vi era radunato. Si tratta, dunque, di un riferimento che è trasversalmente presente in ambienti cristiani differenti per origine e composizione. Proporre una focalizzazione su tre brani emblematici della molteplicità di approcci all'interno del Nuovo Testamento, Mt 3,1-7, Gv 1,19-28 e At 10,1-48 (particolarmente At 10,37), evidenziando punti comuni e peculiarità per rilevare le prospettive da cui è colta l'attività del Battista nella sua relazione con quella di Gesù. Dai dati letterari, segnalare le possibili aperture al livello della ricerca storica, proponendone una visione sintetica.

Bibliografia

Attridge H., *John and Other Gospels*, in Lieu J.M. - de Boer M.C., *The Oxford Handbook of Johannine Studies*, Oxford University Press, Oxford 2018, 62-82; Grasso S., *Il Vangelo di Matteo. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014; Marguerat D., *Gli Atti degli Apostoli*, I, Dehoniane, Bologna 2011; Munari M., *La questione sinottica non è un problema*, Terra Santa Edizioni, Milano 2024; Nicolaci A., «*La salvezza viene dai Giudei*». *Introduzione agli scritti giovannei e alle lettere cattoliche*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; Rossé G., *Atti degli Apostoli*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

TEOLOGIA MORALE

Titolo

COSCIENZA, VERITÀ MORALE E DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA

Traccia

Lo studente presenterà la coscienza morale come punto d'incontro tra legge morale e libertà. Proseguirà con la distinzione tra coscienza retta e coscienza erronea: soggettivo e oggettivo nel giudizio morale. Si soffermerà, infine, sulla formazione della coscienza e l'educazione al riconoscimento della verità morale.

Bibliografia

Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, (2° cap.).
Zuccaro C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013, capp. VI e IX, 209 ss.; 343 ss.; Cognato P.- Parisi A. – Leone S. – Lipari A., *Quando la morale celebra la Pasqua*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017, 41-69. Parisi A., *Coscienza e discernimento morale: quale orizzonte e quale normatività?*, in Alcamo G. (a cura di), *Nulla è più esigente dell'amore. La famiglia e le sfide di Amoris laetitia*, Paoline, Milano 2017, 105-134. Rocca V., *Al di qua del bene e del male. La coscienza*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2025.



LITURGIA

Titolo

**“MAI LA CHIESA TRALASCIÒ DI CHIAMARE GLI UOMINI DAL PECCATO ALLA CONVERSIONE”.
LA PENITENZA E LE SUE DIVERSE FORME RITUALI**

Traccia

«[...] Da allora, mai la Chiesa tralasciò di chiamare gli uomini dal peccato alla conversione, e di manifestare, con la celebrazione della penitenza, la vittoria di Cristo sul peccato» (*Rito della Penitenza*, n. 1). La Chiesa in ogni generazione ha sempre annunciato e celebrato il mistero della riconciliazione compiuto da Cristo Gesù con la sua incarnazione e il suo mistero pasquale. Fedele al mandato del Signore, essa ha sempre invitato alla conversione e vissuto la dimensione penitenziale della vita cristiana. In questa prospettiva, a partire dal *mysterium roeconciliationis* si descrivano sinteticamente le diverse forme rituali che la penitenza ha assunto lungo i secoli per arrivare alla prassi penitenziale attuale. Dell'*Ordo poenitentiae* attuale se ne presenti: le forme, gli elementi costitutivi, la struttura celebrativa e la teologia che ne emerge. La tesi si svolgerà attraverso i seguenti contenuti: il *mysterium roeconciliationis* nel NT; *excursus* storico sulla celebrazione della penitenza nelle diverse epoche culturali; attuali forme rituali della Penitenza; considerazioni teologiche.

Bibliografia

Anamnesis 3/1: I sacramenti. Teologia e storia della celebrazione, a cura di Nocent A. – Scicolone I. – Brovelli F. – Chupungco A.J., Marietti, Genova 1992, 135-203; Mazza E., *La liturgia della penitenza nella storia*, EDB, Bologna 2013; Messina D., «Abbozzo di mistagogia sulla celebrazione del sacramento della riconciliazione» in *Non ci si improvvisa confessori. Percorsi formativi sul Sacramento della riconciliazione*, ed. Cerami C., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2019, 73-118; Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, *Scientia liturgica IV: Sacramenti e sacramentali*, Piemme, Casale Monferrato 1998, 115-175; Sorci P., *Il perdono di Dio tra penitenza e riconciliazione*, Città Nuova-Facoltà Teologica di Sicilia, Roma 2021.